



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 15350/117/2/1 Uff.III-Prot.Civ.

Roma, data del protocollo

AI SIGG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE  
PROVINCE DI

TRENTO e BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

e, per conoscenza

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Segreteria del Dipartimento

SEDE

**OGGETTO:** Uso obbligatorio delle mascherine. Soggetti con patologie dell'apparato uditivo.

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recentemente richiamato l'attenzione sulla disposizione di cui all'art. 1, comma 1 del d.P.C.M del 3 novembre 2020, nella parte in cui, nel rendere obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, esonera dall'osservanza di detto obbligo, fra gli altri, *"i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità"*.

In proposito, è stata segnalata la condizione delle persone sorde o ipoacusiche e dei soggetti che usano impianti cocleari o apparecchi acustici, ai quali la mascherina chirurgica o la più comune mascherina di comunità o sociale non consente di effettuare la lettura delle labbra dell'interlocutore, impedendo loro non solo l'assolvimento di pratiche quotidiane, ma anche l'accesso a informazioni chiare in contesti strategici nell'ambito di uno scenario emergenziale di tipo sanitario (ambulatori, *drive-in* per tamponi, ospedali).



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

Il predetto Ufficio della Presidenza del Consiglio ha riferito di numerose segnalazioni di singoli e di associazioni rappresentative della categoria, in cui si lamenta la mancata applicazione della citata esenzione, prevista anche a tutela delle persone affette da patologie dell'apparato uditivo, spesso causata dal generalizzato convincimento dei cittadini di incorrere, nell'abbassare la mascherina, in un comportamento passibile di sanzioni.

In base a quanto precisato dal suddetto Ufficio, allo stato non esistono mascherine "trasparenti" certificate, e sono reperibili solo dispositivi assimilati alle mascherine di comunità; presto potrebbe essere certificato un DPI rispondente alle caratteristiche necessarie, in termini di sicurezza e trasparenza, a perfezionare la possibilità di una lettura labiale continuando a indossare la mascherina.

Attesa la necessità, nell'attuale fase emergenziale, di assumere ogni possibile iniziativa tesa a ridurre il rischio di isolamento delle persone sorde o con ipoacusia, le SS.LL. sono pregate di voler sensibilizzare, nelle forme ritenute più opportune, gli uffici preposti ai controlli sull'osservanza delle misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 in merito alle tematiche sopra rappresentate, con particolare riguardo all'esigenza che sia consentito dismettere temporaneamente l'uso della mascherina nell'interlocazione con persone affette da problemi di udito.

Si ringrazia per l'attenzione e si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL..

IL CAPO DI GABINETTO